Massima numero 166 del 10 dicembre 2020

Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata dal Consorzio Coop. Sociali OPUS – Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio educativo assistenziale del centro sociale polivalente per diversamente abili del Comune di Foggia. Importo a base di gara euro: 267.481,08. S.A.: Comune di Foggia ATO Foggia.

Riferimenti normativi: Art. 97, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Parole chiave: istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata dal Consorzio Coop. Sociali OPUS – Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio educativo assistenziale del centro sociale polivalente per diversamente abili del Comune di Foggia. Importo a base di gara euro: 267.481,08. S.A.: Comune di Foggia ATO Foggia.

Le valutazioni della stazione appaltante in ordine all'anomalia e/o alla congruità dell'offerta costituiscono espressione di discrezionalità tecnica, sindacabile solo in caso di macroscopica irragionevolezza o di decisivo errore di fatto. Il sindacato dell'Autorità non può, dunque, tradursi in una nuova verifica di merito, trattandosi di questione riservata all'esclusiva discrezionalità (tecnica) dell'Amministrazione, né può comportare una verifica delle singole voci dell'offerta, poiché così facendo si invaderebbe una sfera propria della P.A.

La valutazione delle offerte tecniche da parte della stazione appaltante è espressione di discrezionalità tecnica e le stesse possono essere oggetto di sindacato da parte del giudice amministrativo (e dell'Autorità) solo laddove siano manifestamente illogiche e irragionevoli.